



GIUNTA COMUNALE
ASSESSORE PIERFRANCESCO GHETTI

*Piano strategico
Protezione civile
Sicurezza del territorio*

Venezia, 19-09-2011

Prot. nr. 384750

Al Consigliere comunale Simone Venturini

e per conoscenza

Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

Oggetto: risposta all'interrogazione nr. d'ordine 719 (Nr. di protocollo 141) inviata il 01-07-2011 con oggetto:
Nuovi allagamenti a Marghera

Risposta all'interrogazione di cui all'oggetto:

- Per quali ragioni non è stato inviato il SMS di Allerta Rischio Idraulico?

Come è noto, il "Servizio di allerta SMS rischio idraulico", cui hanno aderito ad oggi 2160 cittadini, prevede l'invio degli SMS, da parte del Servizio Comunale di Protezione civile, esclusivamente a seguito di avvisi emessi dal C.F.D. - Centro Funzionale Decentrato della Regione Veneto, sulla base delle previsioni di A.R.P.A.V. (Centro Meteorologico di Teolo).

Nel caso di venerdì 17 giugno c.a., nessun avviso per le nostre zone (Vene F, secondo la suddivisione del territorio regionale in zone di allerta) era stato emanato dal C.F.D., prima del verificarsi del temporale sul nostro territorio (consultare il sito, dove sono archiviati tutti i bollettini a partire da aprile 2009, data in cui è stato attivata la struttura del C.F.D.):

<http://www.regione.veneto.it/Ambiente+e+Territorio/Protezione+Civile/Archivio+storico+CFD.htm>).

L'avviso emesso alle ore 14:00 circa da C.F.D. e riguardante lo stato di attenzione anche per la zona Vene F, è pervenuto all'ufficio del Servizio Protezione civile intorno alle ore 14:30 e seguito da sms del C.F.D. giunto verso le ore 15:00, conteneva previsioni per il pomeriggio-sera del 17 giugno stesso e per i giorni successivi. A quell'ora però ormai l'evento temporalesco era esaurito, come pure conclusi gli interventi effettuati o in via di esaurimento da parte dei Vigili del Fuoco.

Pertanto nessun sms avrebbe potuto essere inviato dalla Protezione civile del Comune di Venezia ai cittadini iscritti al servizio di allerta.

Corre, altresì, l'obbligo di ricordare che fenomeni, quale quello di cui ci stiamo occupando, hanno caratteristiche tali da rendere difficilmente prevedibile la loro formazione ed evoluzione, particolarmente quanto a durata, intensità e luogo in cui si concentreranno le perturbazioni.

Infine non bisogna scambiare la possibilità di seguire l'evoluzione del fenomeno, una volta delineatosi – ad esempio con i modelli radar ed il radar stesso – con la possibilità di prevederlo.

- Per quali ragioni, nonostante alcune segnalazioni puntuali, Veritas non è intervenuta nella pulizia delle caditoie?

Queste sono le indicazioni per le vie segnalate in merito alla pulizia delle caditoie.

Pulizia eseguita: Via Piave, dal 17/05/2011 al 21/05/2011 per un totale di 169 caditoie.

Da eseguire, come da programma, che segue:

26/09/2011 30/09/2011 VIA VITTORIO FOSSOMBRONI

10/10/2011 14/10/2011 VIA BARTOLOMEO MALFATTI

24/10/2011 28/10/2011 VIA CANTORE

13/04/2012 18/04/2012 VIA CESARE BECCARIA

27/04/2012 02/05/2012 VIA TRIESTE

Il Programma di Pulizia delle caditoie, previsto per le annate 2008/2009 è stato eseguito:

25/09/2009 e 29/09/2009 Via General Cantore

La segnalazione di via G. Cantore prevede la pulizia di tutta la via, pertanto si è ritenuto opportuno eseguirla in prossimità dell'intervento programmato.

La verifica, effettuata dai tecnici Veritas, del giorno 20/06/2011 ha evidenziato che la condotta posta nell'aiuola tra marciapiedi e sede stradale è particolarmente occlusa da radici, vista la presenza di alberi di grandi dimensioni.

I tecnici di Veritas riferiscono che il giorno 17 giugno 2011 sono usciti in pronto intervento nelle seguenti vie / zone:

- Corso del Popolo
- P.le Parmesan
- Via Trieste
- Via Beccaria

- Via A. Costa
- Via dei Petroli

- Quali azioni l'Amministrazione comunale intende intraprendere per evitare il ripetersi di allagamenti in terraferma, a seguito di precipitazioni intense, con particolare riguardo ai quartieri che presentano maggiori criticità?

Dall'ottobre del 2007, dopo i gravissimi allagamenti causati dall'eccezionale precipitazione del 26 settembre, opera, nel nostro, come in altri 23 comuni delle province di Venezia, Padova e Treviso colpiti dall'evento, la struttura del Commissario Delegato, Ing. Mariano Carraro.

Il Comune di Venezia ha seguito detta attività con uno staff di supporto al Commissario.

Gli interventi eseguiti, quelli in via di esecuzione e quelli approvati sono stati, nel corso di questi tre anni e mezzo, più volte presentati alle Commissioni consiliari competenti, alle Municipalità, alle Delegazioni di Zona, ai Comitati dei Cittadini. A tale programma di attività ed interventi commissariali – che l'Amministrazione comunale condivide ed appoggia – si rimanda per conoscere quanto si sta facendo, e si intende fare, contro il rischio idraulico nella Terraferma veneziana (consultare sito del Commissario Allagamenti 2007: <http://www.commissarioallagamenti.veneto.it/>).

Occorre, peraltro, tener presente che la struttura commissariale cesserà la sua funzione il 30 settembre p.v., alla scadenza dell'incarico del Commissario Mariano Carraro, prorogato già due volte.

Per far fronte ai compiti che deriveranno, al Comune di Venezia come agli altri Enti competenti, e per assicurare la continuazione in "regime ordinario" del positivo ed unanimemente riconosciuto lavoro della struttura commissariale, l'Amministrazione comunale ha creato due strutture, una incardinata nella Direzione P.E.L., il Settore Realizzazione Opere connesse al Rischio Idraulico, e l'altra nella Direzione Piano Strategico, Protezione civile e Sicurezza del territorio, il Settore Protezione civile e Sicurezza del territorio.

Queste due strutture specificamente si occupano della prevenzione e della riduzione del rischio idraulico nel territorio.

L'Amministrazione comunale, con delibera n. 344 del 25/07/2011, ha inoltre attivato un coordinamento tra tutti gli uffici che hanno competenza in tale settore, per garantire la continuità dell'esperienza commissariale anche per quanto attiene alla collaborazione con gli altri Enti e con i cittadini.

Distinti saluti.

Assessore Pier Francesco Ghetti